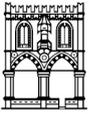


DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. 87 DEL 25/03/2019

OGGETTO: STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI UTILIZZO DEL TELELAVORO - ANNO 2019 - ADEMPIMENTI DI CUI AL DL 179/2012

IL SEGRETARIO GENERALE

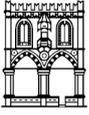
- Richiamati gli artt. 29 e 30 dello Statuto Camerale che attribuiscono ai Dirigenti l'adozione degli atti amministrativi occorrenti alla gestione dell'Ente in attuazione del principio di cui agli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. 165/2001 e l'art. 32 dello Statuto che definisce i compiti e le funzioni del Segretario Generale;
- Considerata la deliberazione della Giunta camerale n. 207 del 6 dicembre 2016 con oggetto "Conferimento incarichi di direzione a decorrere dal 1/1/2017";
- Visto l'art. 9 comma 7 del D.L. 179 del 18.10.2012 convertito con la Legge n. 221 del 17.12.2012, che ha previsto che le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D. Lgs. 165/2001 pubblicino sul proprio sito web entro il 31 marzo di ogni anno lo stato di attuazione del "Piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione, in cui devono essere individuate le modalità di realizzazione e le eventuali attività per cui non sia possibile l'utilizzo;
- Vista la normativa in materia di telelavoro:
 - l'art.4 comma 1 della legge 191 del 1998 "Modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997 n.59 e 15 maggio 1997, n.127, nonché norme in materia di formazione del personale dipendente e di lavoro a distanza nelle pubbliche amministrazioni";
 - il DPR 8 marzo 1999 n.70 "Regolamento recante disciplina del telelavoro nelle pubbliche amministrazioni, a norma dell'art.4 comma 3 della legge 16 giugno n.191";
 - l'Accordo Quadro sul telelavoro nel pubblico impiego sottoscritto il 23/03/2000 fra le Organizzazioni Sindacali e l'ARAN;
 - l'art.1 del CCNL per il personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali sottoscritto il 14/09/2000, "Disciplina sperimentale del telelavoro", di cui al Titolo I "Forme flessibili del rapporto di lavoro";
 - la Deliberazione AIPA n.16 del 31/05/2001 "Regole tecniche per il Telelavoro ai sensi dell'art. 6 del DPR 8 marzo 1999, n.70";
 - la Legge n.124 del 7/8/2015 "Delega al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", che all'art.14 prevede l'adozione di misure organizzative (tra cui il telelavoro) per conciliare i tempi di vita e lavoro per il 10% dei dipendenti entro un triennio;
- Dando atto della pianificazione e graduale realizzazione nel corso degli anni delle varie fasi finalizzate all'adozione in via sperimentale di progetti di telelavoro nell'Ente, che sono stati approvati, (per n.10 postazioni) insieme alla "Disciplina generale per l'attuazione del telelavoro", con deliberazione della Giunta camerale n.130 del 12/07/2016;
- Tenuto conto che le richieste pervenute da parte dei dipendenti non hanno coperto tutti i progetti di telelavoro attivabili e che a seguito di ulteriori rinunce ad oggi delle 10 postazioni attivabili solo cinque risultano essere coperte;



- Tenuto conto che, in base all'art.5 della "Disciplina generale per l'attuazione del telelavoro", "al termine del progetto, il Dirigente della struttura di riferimento effettua una valutazione conclusiva del progetto per valutare la possibilità di rinnovare il progetto anche al fine di favorire il più ampio accesso al telelavoro in un'ottica di rotazione fra i dipendenti";
- Tenuto conto che ad oggi tutti i progetti avviati dall'1 maggio 2017 al 30 aprile 2018, e rinnovati dall'1 maggio 2018 al 30 aprile 2019, non hanno evidenziato alcuna criticità;
- Ritenuto opportuno avviare, all'approssimarsi della scadenza dei progetti di telelavoro in essere, una ricognizione con i Dirigenti di Settore per valutare le possibilità di ulteriore rinnovo dei progetti;
- Dato atto che con avviso del Segretario Generale rivolto a tutti i dipendenti si è proceduto con un'indagine per la raccolta di manifestazioni di interesse al telelavoro sia in riferimento ai progetti di telelavoro già approvati con delibera n.130/2016 sia con riferimento ad ulteriori attività telelavorabili.
- Verificato che sono arrivate all'ufficio Risorse umane n.8 manifestazioni di interesse (conservate agli atti);
- Ritenuto che l'indagine, solo ricognitiva e non vincolante, sia utile all'amministrazione e ai dirigenti in particolare, per una valutazione complessiva del telelavoro all'interno dell'ente anche in relazione alla possibilità di incrementare i posti su progetti già in essere ovvero di valutare ulteriori attività telelavorabili come indicato dai dipendenti che hanno partecipato all'indagine;
- Ricordato inoltre l'art. 14 della L. 7/8/2015 n.124 e vista la disciplina sul lavoro agile di cui alla legge n.81 del 22/5/2017 come modificata dall'art. 1 comma 486, L. 30/12/2018, n. 145 "*Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato*" e la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 1/6/2017 (Direttiva 3/2017) "*Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2, dell'articolo 14, della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti*";
- Ritenuto di procedere nel corso del 2019 ad una valutazione, in relazione alle attività e all'organizzazione proprie dell'ente, della possibilità di introdurre lo smartworking (lavoro agile) all'interno della Camera di Commercio di Bologna, quale ulteriore misura organizzativa oltre al telelavoro, per la conciliazione dei tempi di vita e lavoro;
- Vista la proposta del Responsabile del Procedimento, il quale, esaminati gli atti istruttori e verificata la legittimità degli stessi, esprime parere favorevole

DETERMINA

- di procedere, per il corrente anno 2019, con la ricognizione presso i Dirigenti di Settore per valutare il rinnovo dei progetti di telelavoro in essere in scadenza al 30/4/2019 e per la proposta di ulteriori posizioni o progetti di telelavoro, a seguito dell'indagine fatta presso il personale;
- di procedere con le valutazioni sull'applicabilità dello smartworking (lavoro agile) all'ente;
- di dar corso alla pubblicazione del provvedimento sul sito web istituzionale dell'Ente, come previsto dall'art.9 comma 7 del D.L. 179/2012.



Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 21 quater della legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giada Grandi

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Maria Canitano